



CITTA' DI VITTORIA

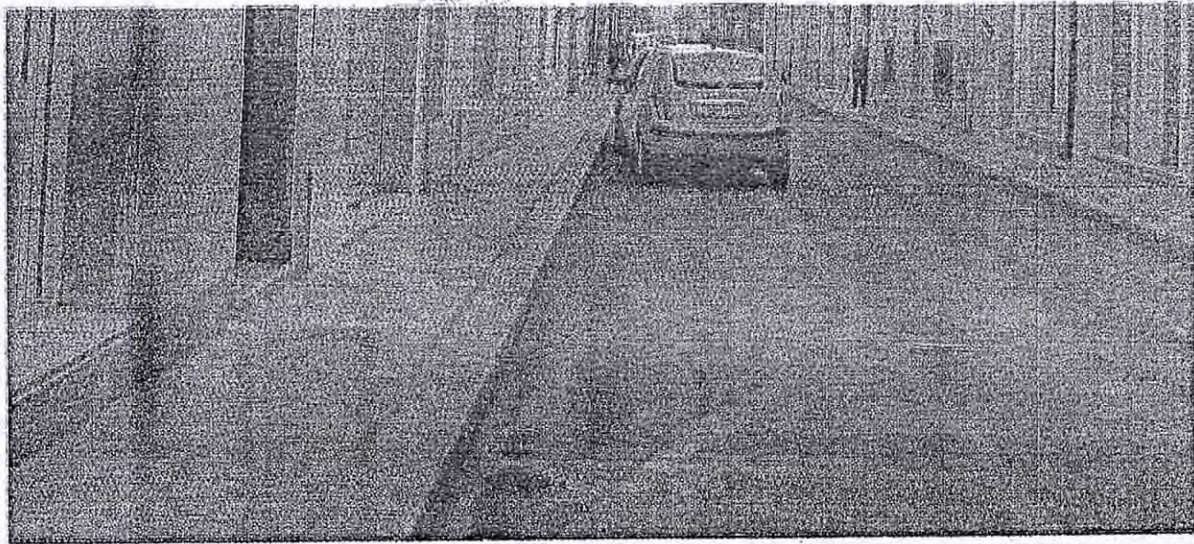
RASSEGNA STAMPA

6 Luglio 2019

IL CASO DEL MONDO >>>

Confcommercio esprime la propria soddisfazione dopo l'aggiudicazione del servizio per la gestione degli stalli

di GIUSEPPE LA LOTA



Strisce blu, la lunga attesa è terminata «Ma ora valuteremo il modus operandi»

Il presidente Lenzo e il direttivo invocano regole chiare per evitare che le sanzioni siano più pesanti del dovuto

«E' necessario comprendere che cosa potrà succedere all'utente trovato con la park card scaduta»



«Un altro nodo da risolvere è sapere quali saranno le conseguenze per chi lascia l'auto in sosta senza tagliando»

GIUSEPPE LA LOTA

Strisce blu, tanto odiate tanto desiderate. "La pacchia è finita", direbbe qualcuno, riferendosi a chi parcheggiava di buon mattino la vettura e la rimuoveva solo per tornare a casa all'ora di pranzo o di cena. A breve riprenderà il servizio delle park card e delle multine che potranno diventare sanzioni pesanti per i più indisciplinati. I primi a brindare al nuovo servizio che era stato interrotto dall'amministrazione Moscato per morosità della vecchia ditta, la Confcommercio di Vittoria, che può dare risposte positive ai commercianti della città. Il riciclo delle macchine in

sosta nelle strade dove ci sono attività commerciali permette di sostare meno, sostare tutti e di fare più acquisti. "Ora però - sottolinea il presidente Confcommercio Gregorio Lenzo - occorrerà valutare aspetti riguardanti il modus operandi".

La Confcommercio Vittoria, dunque, manifesta la propria soddisfazione per l'aggiudicazione del servizio di gestione degli stalli a pagamento così come comunicato dal Comune. "Sulla questione delle strisce blu e della loro attivazione - dice ancora il presidente Lenzo - battiamo da mesi. E finalmente siamo riusciti ad arrivare al dunque. In più di una occasione abbiamo portato all'attenzione dell'amministrazione comunale questa delicata

situazione. Così come le altre tematiche concernenti le questioni riguardanti la movida, le aree di carico e scarico in piazza, quella delle informative antimafia e della necessità di garantire servizi essenziali a Scoglitti per il periodo estivo. Ci sentiamo, quindi, di ringraziare i commissari per quello che hanno potuto fare. Auspicando che possano arrivare altre risposte operative alle nostre richieste".

Il presidente Lenzo nel portare avanti le sue battaglie non è solo. E' sostenuto da tutto il direttivo formato da Orazio Firrincieli, Antonio Prelati, Salvatore Guastella, Giuseppe Barano, Salvo Terranova, Salvo Norman-

no, Mario Olivetta e Marco Lo Bartolo. Tutti i settori economici della città al suo fianco.

"Se da un lato - dice Lenzo - è stata sollecitata la regolamentazione di una tariffazione oraria, dall'altro occorre verificare il modus operandi concernente le sanzioni. Bisognerà capire, insomma, che cosa succederà all'utente trovato con la park card scaduta o a chi è sprovvisto di park card e lascia l'auto in sosta. Inoltre chiediamo chiarimenti sui tempi di pagamento. Più volte abbiamo sollecitato l'attuale amministrazione su questi punti perché il nostro impegno, in una fase in cui il Comune risulta essere commissariato, è quello di essere positivi interlocutori di un progetto di rilancio economico, sociale e culturale dell'intera città. Auspichiamo che l'inizio della zona blu sia accompagnato da una settimana di cortesia per abituare nuovamente il cittadino a utilizzare le strisce blu e vigileremo sull'operato di chi gestirà il servizio che dovrà comunque tenere conto della presenza di zone adibite a parcheggio gratuito e di sanzioni in linea con le normative nazionali".

C'è attesa di vedere all'opera la nuova ditta del Nord che si è aggiudicata l'appalto per 5 anni. Chi sarà e da dove sarà attinto il personale che dovrà vigilare le strisce blu e accertare le infrazioni con la massima professionalità per evitare riscaldamenti di animi in una città già calda si suo e poco avvezza al rispetto delle regole?

di GIUSEPPE LA LOTA

E' durato tre anni l'interregno prima che il bando venisse aggiudicato

g.l.l.) Il servizio delle zone blu a Vittoria non ha avuto grande fortuna e stabilità come in tutte le normali



città del mondo. Quello precedente è stato interrotto drasticamente dall'ex sindaco Moscato appena insediato per un motivo molto valido. La ditta riscuoteva i soldi dei ticket delle multe ma non versava alle casse comunali quanto pattuito per contratto. Obbligatoria la rescissione del rapporto e l'avvio di una procedura giudiziaria per recuperare il malto, ma inspiegabile 3 anni d'attesa per pubblicare un nuovo bando e riaffidare l'appalto a una nuova ditta.

Igiene pubblica

Vittoria, l'ex sindaco: «Emergenza sanitaria»

Francesca Cabibbo

VITTORIA

Cumuli di spazzatura nelle strade di Vittoria. Sacchetti agli angoli delle strade soprattutto nel centro storico. L'ex sindaco di Vittoria, Francesco Aiello segnala la gravità di quanto sta accadendo. «Vittoria è in emergenza sanitaria - afferma Aiello - e di grave pregiudizio per la salute pubblica. La differenziata, così come è impostata, non funziona. Il territorio è sommerso da centinaia di tonnellate di rifiuti. La salute pubblica è a grave pregiudizio». Aiello ha rivolto un appello al Prefetto, Filippina Cocuzza, ma anche alle autorità sanitarie, ai Nas, ai NOE, alla Polizia provinciale.

La posizione di Aiello è molto critica nei confronti dell'attuale commissione prefettizia. Altro tema sul tappeto è la crisi idrica. Molti quartieri di Vittoria sono a secco. Il comune non riesce a sopperire alle richieste di autobotti e molte famiglie sono costrette a ricorrere all'acquisto di acqua tramite autobotti di privati. I costi sono esorbitanti. Alcune famiglie hanno deciso di trasferirsi in

anticipo nelle abitazioni di villeggiatura per poter risolvere, almeno temporaneamente, il problema. Nella zona al confine con Comiso, dove vivono molte famiglie (contrada Miccichè e Boscorotondo) l'acqua, che in passato ricevevano l'approvvigionamento idrico ogni quattro giorni, ora sono costretti ad attendere 8-10 giorni. Aiello ha avviato una battaglia sui temi idrici insieme con alcuni gruppi politici e movimenti cittadini. Ha chiamato in causa anche la gestione attuale di Sici-liacque, ha ribadito la necessità che Vittoria possa gestire autonomamente le proprie risorse idriche. (FC)

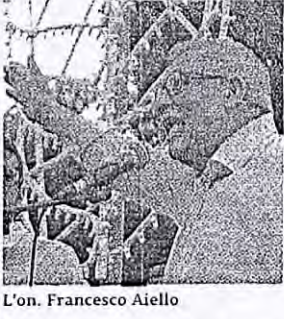


Protesta. L'ex sindaco Francesco Aiello

Aiello all'attacco su acqua, rifiuti e Vittoria Mercati

GIUSEPPE LA LOTA

Tre fronti di guerra contro Vittoria mercati srl, emergenza idrica, raccolta differenziata. Francesco Aiello scatenato contro la commissione straordinaria, che ignora le sue richieste di incontro a palazzo Iacono per affrontare le problematiche sopra citate. "Incredibile smacco" - titola nel suo comunicato e post social- i commissari ignorano la richiesta del Coordinamento "Acqua bene comune" di un incontro sulla crisi idrica; non hanno tempo per incontrare i cittadini; noi siamo cittadini organizzati, vogliamo un incontro con chi amministra (male) la città in questo momento. E ci trattano con smacco. Abbiamo pertanto deciso, insieme a Cesare Campailla, di chiedere un incontro urgente con il sig. prefetto". Dall'acqua ai ri-



L'on. Francesco Aiello

futi, per Aiello è "emergenza sanitaria" al punto da chiedere l'intervento delle autorità sanitarie, Nas, Noe, vigili provinciali e prefetto".

Sulla Vittoria mercati srl, insiste. "Occorre azzerare in nome della legalità". Da mesi Aiello ripete questo concetto. I vertici della partecipata, il presidente Giambattista Di Blasi e il direttore Davide La Rosa non rispondono e Aiello chiama in causa la Commissione. "Solo io volevo azzerarla- ci dichiarò il commissario Dispenza in una nostra intervista- ma poi mi hanno convinto a cambiare idea".

Per Aiello la Vittoria mercati "è uno scandalo in presa diretta. Dalle dichiarazioni apprendiamo che prima si pensava di chiuderla ma poi si cambiò parere. Su cosa? Ma il concetto di legalità non si presta ai cambiamenti umorali". Aiello resuscita il ruolo dell'ex segretario generale Antonello Fortuna, che avrebbe attestato in un parere scritto "l'illegalità della Vittoria mercati".

"Essa va smantellata per legge- ribadisce Aiello- Al di là di questo aspetto, che investe le fondamenta stesse della società, emerge poi l'inquietante continuismo sul piano amministrativo di un ceto dirigenziale in conflitto di interessi, sotto diversi profili, e fortemente compromesso con le vecchie giunte. La "Vittoria Mercati" è il luogo del continuismo più assoluto e le stesse nomine dirigenziali fatte nel tempo, a scatola cinese, definiscono perfettamente il quadro di una assoluta continuità col passato: sono rimasti inspiegabilmente al loro posto gli stessi funzionari, per lo più esterni, che hanno amministrato liquidazioni, rilanci, e prosecuzione di incarichi".

Sulla Vittoria mercati, dopo quella bozza di modifica dello statuto pubblicata sul sito del Comune, in realtà è calato il silenzio. "Attendiamo che il dott. Dispenza e la Commissione straordinaria- chiude Aiello- prendano atto dei dati riportati e ribaditi e affrontino con urgenza la questione".

Agricoltura, alla ricerca di nuove soluzioni per coniugare produttività e sostenibilità

Confronto. Gli esperti si sono misurati sull'utilizzo degli agenti di biocontrollo

DANIELA CITINO

Coniugare produttività e sostenibilità in agricoltura si può. La dimostrazione in un convegno che, dedicato al tema e centrato sull'utilizzo degli agenti di biocontrollo e dei composti naturali impiegati per la produzione nei sistemi integrati al fine di ridurre i residui chimici, si è tenuto venerdì 28 giugno presso il centro congressi "Davide Failla" del Consorzio Promo.Ter. Group a Vittoria. Organizzato dalla Promotergroup con i contributi della Foragri e di Itaka e con il patrocinio dell'Università di Ragusa e dell'Ordine degli agronomi di Ragusa, il momento informativo è di-

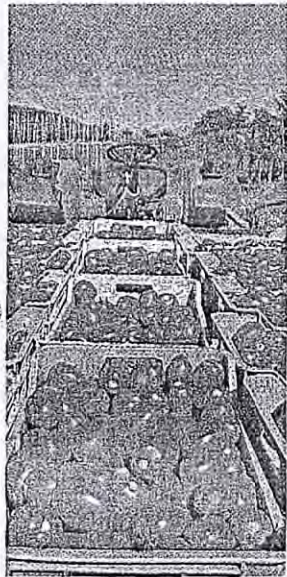


Franco Celestre

ventato occasione di formazione e aggiornamento per tecnici e esperti operanti nel mondo dell'agricoltura consentendo ai partecipanti di acquisire anche crediti formati-

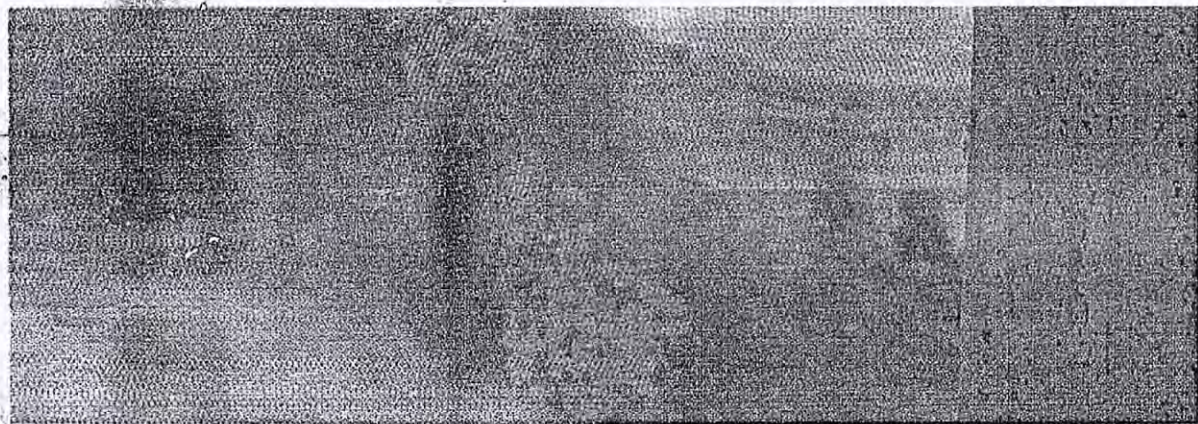
vi nell'ambito delle attività di aggiornamento. Dopo i saluti del presidente dell'Ordine degli Agronomi di Ragusa, Francesco Celestre, si sono susseguiti diversi interventi.

A relazionare per primo è stato il giornalista Roberto Faben introducendo il tema della qualificazione delle filiere ortive che diventano una sfida non solo di resilienza e efficienza, ma anche di sostenibilità del sistema. A seguire si sono registrati vari interventi cominciando da Veronica Tuccio del Consorzio Parma Tea Group che ha proposto di considerare i fondi interprofessionali come strumento di crescita per le imprese agricole.



Vittoria

L'area ipparina brucia ancora Fiamme vicino alle abitazioni



Altra giornata campale ieri per i vigili del fuoco del comando ibleo

I focolai dell'incendio si sono spostati sulla strada tra Comiso e Ragusa

VALENTINA MACI

Ancora fiamme. L'area ipparina brucia ancora e il fuoco divampa anche in zone limitrofe. Questa volta sulla Ragusa-Comiso all'entrata della cittadina casmenea. Dopo l'immenso incendio dell'altro ieri lungo la valle dell'Ippari a ridosso dell'ospedale Guzzardi, nel quale sono intervenuti anche due canadair e quaranta unità tra vigili del fuoco, protezione civile e Forestale,

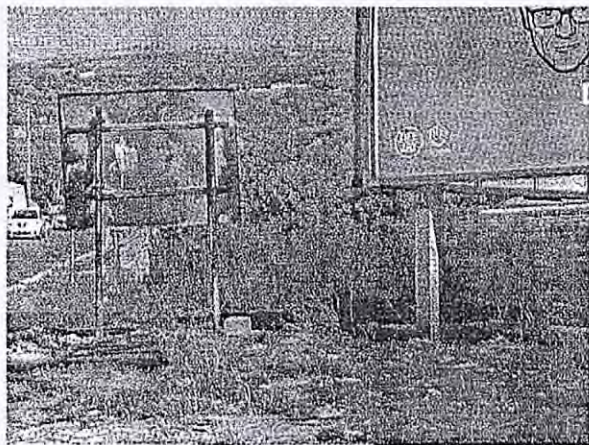
eccone un altro. Ieri mattina, il fuoco è divampato alle 10,30 circa distruggendo la vegetazione e lambendo anche le abitazioni.

Come era accaduto a Vittoria, anche questa volta, ad essere 'sotto accusa' sono le sterpaglie. In mezzo una marea di rifiuti. Ieri pomeriggio l'odore acre della plastica faceva ancora venire le vertigini. Tantissima paura per gli abitanti a ridosso della vallata che si sono barricati in casa. Fiamme altis-

sime hanno distrutto anche dei cartelloni pubblicitari oltre a tantissima vegetazione. Vanno a fuoco le sterpaglie e, poi, inizia il dramma perché il fuoco, si sa, distrugge tutto ciò che incontra. A Vittoria, nella vallata dell'Ippari case e stalle sono state fortunatamente messe in sicurezza dagli stessi uomini dei vigili del fuoco di Vittoria che, ieri, hanno lavorato intensamente. Fortunatamente, anche stavolta non c'è stata nessuna vittima, ma ancora tanta

paura per i residenti che armati alla meno peggio hanno fatto di tutto per aiutare per quanto possibile i vigili del fuoco di Vittoria e i volontari della protezione civile di Comiso. Tutti pronti a lasciare le abitazioni nel caso le fiamme si avvicinasero troppo. A deviare il traffico i carabinieri che hanno tenuto in sicurezza l'area. Ma non è finita. Sempre ieri, sulla Comiso-Vittoria, all'altezza di Passo Scarpato ancora fiamme. Giornate campali per i vigili del fuoco dato che l'emergenza incendi tiene le squadre in preallerta, più spesso al lavoro. E, intanto, tanto di giorno quanto al tramonto è possibile vedere il fumo nero denso provenire dalle campagne.

E alla sera, la fascia trasformata ha un odore acre, plastica e residui di prodotti chimici si fondono rilasciando l'odore scuro della morte. Su Facebook qualcuno commenta: "Emergenza, ahahah. Ma se ogni anno è sempre la stessa storia". Ecco, purtroppo l'amarezza oltre al rischio per gli abitanti, sta proprio nel fatto che non si riesce a prevenire. Sicuramente il caldo influisce sulla devastazione ma i punti, purtroppo, sono sempre simili. Casualità o piromani? Difficile stabilirlo. Quello che resta è un deserto nero in cui tra il fumo che ancora si intravede e il calore che emana il terreno, spuntano rifiuti, bottiglie di vetro, alluminio, la plastica non c'è più. Adesso anche quella è nell'aria.



Le fiamme hanno distrutto anche alcuni cartelloni pubblicitari

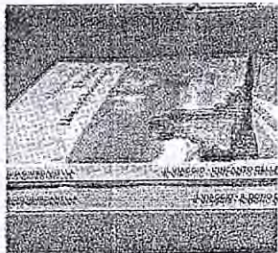
Le opere autobiografiche di Giorgio Giurdanella rielaborate per il teatro con la regia di Condorelli

ALESSIA CATAUDELLA

Verrà rappresentata l'opera teatrale "Bianco", liberamente tratta dai due romanzi autobiografici di successo "Il viaggio, L'incanto della piccola principessa" e "Il viaggio, Il dono di Kara", dello scrittore vittoriese Giorgio Giurdanella, l'11 luglio a Comiso allo spazio Naselli alle 20,30 e in replica alle 22,00, e giorno 14 luglio a Modica nella chiesa di Santa Maria del Gesù alle 20,30 e in replica alle 22,00.

La regia è curata dal catanese maestro di teatro Orazio Condorelli con gli attori Federica Cilia, Valerio Barrano, Carmela Bellofiore, Beatrice Nicosia e Alessandro Barrera.

Giorgio racconta una storia d'amore moderna ma dal sapore antico, realmente vissuta, dove primeggiano sentimenti, valori, l'amore per la propria terra e per la propria famiglia. "Sarà una grandissima ed indescrivibile emozione vedere rappresentate le mie opere a teatro" afferma l'autore.



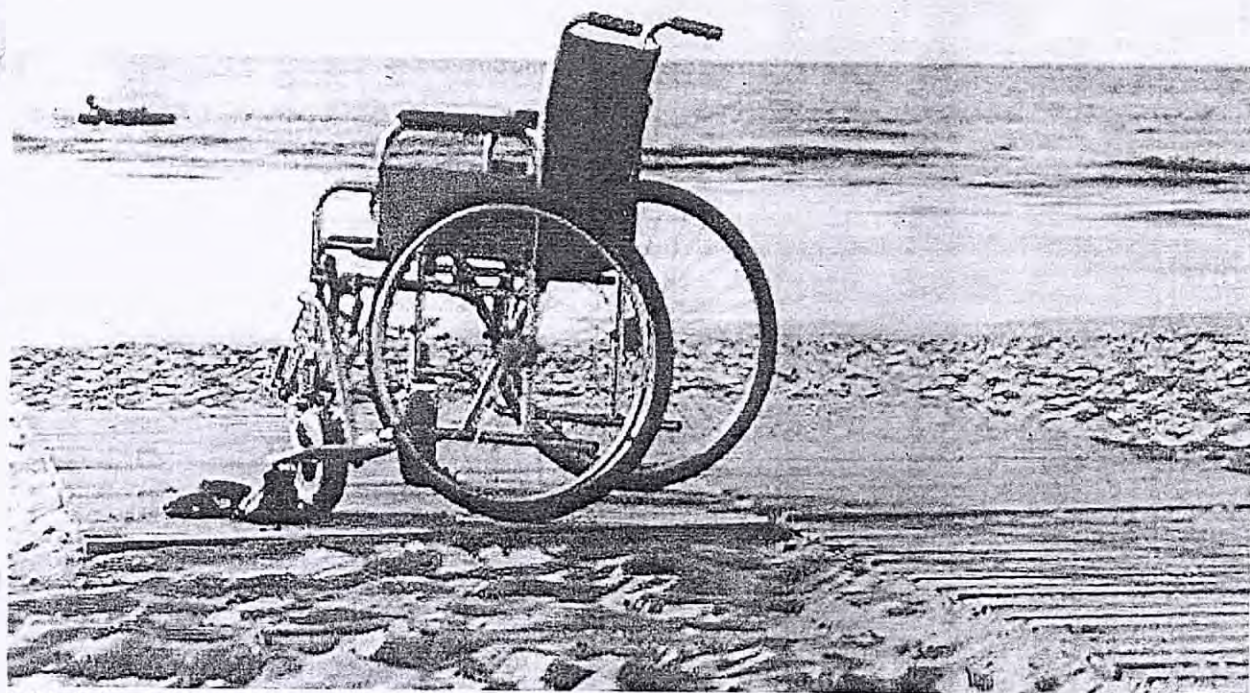
I romanzi di Giurdanella

La Sicilia 6/7/2019

IN ARTI E LETTERE

In onore di Santa Maria Goretti

È questo il momento sacro di Santa Maria Goretti, nella liturgia liturgica, che si dedica a lei, il giorno di questo. Le insurrezioni del 1941 con l'abolizione repubblicana per le donne oggi, giorno della memoria, si sono il giorno. La messa celebrata della liturgia. La Chiesa ricorda la memoria liturgica della Goretti di luglio, giorno del 1935, quando è nata nel 1905, per il padre di Alessandro Goretti, padre della famiglia Goretti, che fondò la società Maria, alla liturgia con il giorno del 1935, la cui liturgia è un giorno.



Solidarietà sociale. Un progetto per la fruizione delle spiagge anche ai portatori di handicap

Dal prossimo 15 luglio

Parte «Mare senza ... frontiere» per l'accesso dei disabili al mare

Il progetto prevede di eliminare gli ostacoli che impediscono di raggiungere la spiaggia, realizzando servizi di sostegno

Davide Bocchieri

Dal 15 luglio sarà operativo il servizio di assistenza «Mare senza...frontiere» che ha registrato la partecipazione di tutti i comuni del Libero consorzio ibleo. Il progetto nasce dall'esigenza di eliminare gli ostacoli che impediscono ai soggetti con diversa abilità motoria di accedere alla spiaggia e al mare favorendo, allo stesso tempo, lo sviluppo di servizi di sostegno e supporto per le persone con disabilità neuromotorie. Ecco le spiagge interessate: Marina di Ragusa (lido Margarita), Pozzallo (Lido Enrique), Marina di Acate di fronte alla Guardia medica), Donnalucata (Riviera di Ponente), Marina di Modica (piazza Mediterraneo), Scoglitti (lido Mojito), Marina di Ispica (lido Orello), Casuzze (lido Seleno). Inoltre, sono previste quattro

postazioni infermieristiche, allocate nelle spiagge più frequentate: Marina di Ragusa, Pozzallo, Marina di Modica e Scoglitti, lido Mojito. Vi sarà un accesso attrezzato al mare per persone affette da SLA, patologie neuromotorie e altre disabilità motorie per permettere agli ospiti e ai loro familiari di trascorrere una giornata al mare in pieno relax e sicurezza. Verranno impiegati, per ogni postazione, due operatori socio sanitari, con una presenza dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, dal lunedì al venerdì dal 15 luglio al 31 agosto. Nelle quat-

L'assistenza prevista
Quattro postazioni infermieristiche
collocate nelle località più frequentate

Vietate bottiglie e bicchieri di vetro

● Un'ordinanza che detta le regole comportamentali da tenere in spiaggia. Una decisione conseguente al conferimento della Bandiera Blu. A Marina di Ragusa, non è consentito l'uso di bottiglie e bicchieri di vetro o lattine e non è consentito fumare se non muniti di posacenere dove gettare cenere e cicche. È fatto anche divieto a chiunque di impedire o limitare l'accesso in spiaggia. Tali misure sono contenute nell'ordinanza che regola la fruizione e di utilizzo delle spiagge Bandiera Blu di Marina di Ragusa. (*DABO*)

tro sedi che ospitano i box infermieristici sarà garantita la presenza di due infermieri a turno dalle ore 9 alle 12 sempre per cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì. È previsto, a cura dei Comuni, il potenziamento della dotazione di attrezzature che favoriscono la movimentazione dei soggetti in spiaggia, il loro accesso al mare, la loro permanenza in spiaggia grazie a dei lettini mare, tubi, elastici, manipoli. Un forte contributo sarà garantito dalle associazioni dei disabili: il Coordinamento Pro diritti H, che ha espresso apprezzamento per l'iniziativa, supporterà con proprio personale il progetto. Infine, il Lions Club Service Host Ragusa ha fornito le magliette e i cappellini che serviranno, come divisa, per meglio individuare gli operatori socio sanitari e gli infermieri. A promuovere l'iniziativa di raccordo con i comuni è stata l'Asp. (*DABO*)